

## INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO: COME LE BONIFICHE AMBIENTALI E LA SICUREZZA TERRITORIALE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DI UNA AGRICOLTURA DI QUALITÀ.

Ferrara Fiere Congressi S.r.l. nell'anno internazionale di Expo 2015 intende promuovere un progetto di internazionalizzazione collegato al tema di Expo: "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita".

La sostenibilità è infatti uno dei temi fondamentali anche di Expo: sostenibilità delle risorse (terreno disponibile e acqua) sostenibilità delle pratiche agricole (fertilizzanti e prodotti chimici), sostenibilità alimentare (sicurezza alimentare).

L'Italia è un Paese caratterizzato ancora da una forte presenza agricola, (si pensi ad esempio che solo in Emilia-Romagna si contano circa 15.000 aziende agricole). Secondo l'OCSE<sup>1</sup> però, circa il 30% dei terreni agricoli italiani è a rischio erosione idrica e, si stima, sia inquinato circa il 3% del suolo nazionale con quasi 13.000 siti tra contaminati e potenzialmente contaminati. Purtroppo la conoscenza di quanti tra questi ricadano o siano prossimi alle aree agricole non è ancora così diffusa in quanto, a tutt'oggi, manca ancora un'adeguata mappatura. I principali rischi legati alla diffusione della contaminazione delle aree agricole riguardano in particolare sversamenti e smaltimenti abusivi associati ad un uso eccessivo di fertilizzanti e pesticidi che compromettono oltre alla qualità dell'ambiente, anche la salute dei cittadini o dei lavoratori agricoli dei campi coltivati.

Studi sulla diffusione, la trasformazione, la persistenza e l'accumulazione nei tessuti di piante e di animali dei prodotti chimici impiegati nei processi agricoli, rendono evidenti aspetti più complessi delle interferenze indotte da tali prodotti sulle strutture e sulle funzioni degli ecosistemi. Sempre più evidenti sono, infatti, i danni per la salute e per l'ambiente derivanti da una eccessiva e crescente "chimicizzazione" dell'agricoltura, sia in termini di accumulazione di residui tossici e cancerogeni nel tessuto adiposo di uomini e animali, che di avvelenamento dei suoli, delle acque sotterranee e di superficie.

Le strettissime relazioni esistenti tra i temi trattati 'storicamente' da Remtech (bonifiche dei suoli e delle acque sotterranee), CoastEsonda (dissesto idrogeologico, alluvioni e sicurezza del territorio) sono dunque evidenti, motivo per cui nell'edizione prevista per il 23 -25 Settembre 2015 s'intende cogliere l'opportunità della presenza di Expo 2015 proprio per declinare in modo più approfondito tali correlazioni, con l'obiettivo, di fare emergere ancora di più presso le

---

<sup>1</sup> Rapporto Ocse sulle performance ambientali "Italia 2013".

amministrazioni, le imprese e gli operatori in genere come la salvaguardia del territorio e il suo disinquinamento abbiano ricadute sulla qualità di ciò che viene coltivato, di ciò che mangiamo, con la qualità della vita di tutti noi in ultima analisi.

Il rapporto tra suolo, sottosuolo, risorsa idrica ed agricoltura va dunque pensato ed affrontato secondo due approcci differenti e sinergici:

- Da una parte, l'attività umana (urbana ed industriale) che ha nel tempo progressivamente inquinato i terreni e le acque sotterranee portando via sempre più spazi all'uso tradizionale ed agricolo;
- Dall'altra la diffusione di pratiche agricole moderne che hanno portato al degrado della sostanza organica e alla salinizzazione del suolo, all'inquinamento delle falde acquifere, all'eccessivo utilizzo di acqua e alla perdita di biodiversità.

I Paesi target cui si rivolge il progetto sono la **Cina** e la **Russia**. Entrambi questi paesi si caratterizzano per essere di fronte a problematiche ambientali importanti derivanti da processi agricoli poco attenti alla tematica ambientale contrapposti invece ad una crescente sensibilità ai temi della salvaguardia dell'ambiente ed il bisogno di adeguarsi ai target ambientali europei sia nella gestione del territorio che nella sicurezza della filiera agricola.

La Cina è la seconda più grande economia del mondo e un importante Paese agricolo che ha una storica cultura alimentare.

Attualmente in Cina, 1.9 milioni di ettari di terra sono coltivati secondo i dettami dell'agricoltura biologica, pari a meno dello 0,36% del totale della terra coltivabile mentre circa 3,33 milioni di ettari (pari a quasi il doppio), secondo fonti governative, è la quantità di terreno agricolo della Cina **troppo inquinato per essere coltivato**, per via dei metalli pesanti e di altre sostanze chimiche che lo hanno reso inutilizzabile per produrre cibo. Le cause principali infatti di inquinamento del terreno sono un uso eccessivo di pesticidi (la Cina li adopera in quantità superiore da tre a cinque volte per ettaro rispetto alla maggior parte degli altri paesi), i metalli pesanti dovuti all'irrigazione con acqua inquinata e le piogge acide provocate dalla combustione del carbone. Di questo passo la Cina dovrà affrontare presto una grave crisi della sicurezza alimentare.

La politica ambientale in Russia è argomento di grande attualità, ma nonostante la realizzazione di vari programmi di tutela ambientale il livello dell'inquinamento in Russia rimane ancora a livelli elevati. In decine di città russe il livello medio di inquinamento annuo supera i livelli previsti dalle norme sanitarie. Nei bacini artificiali la qualità dell'acqua è spesso non conforme alle normative vigenti, sia per uso potabile che per uso irriguo. **La produttività agricola del suolo** è in calo, mentre l'erosione dello stesso è in aumento in tutto il paese. Meno di metà della popolazione russa ha libero accesso all'acqua potabile:

falde e sorgenti sono inquinate dai liquami delle discariche di immondizia e da scorie radioattive.

Anche se negli ultimi dieci anni l'inquinamento è diminuito a causa della crisi economica che ha colpito il paese, la Russia rimane comunque il 4° paese al mondo per contaminazione delle acque.

L'Internazionalizzazione del processo di bonifica dei siti contaminati e della gestione del territorio si concretizza nell'ambito dell'evento **RemTech - CoastEsonda**.

**RemTech** -, le cui prime otto Edizioni, svoltesi nei mesi di Settembre 2007-2014, hanno ottenuto un successo notevole in termini di espositori e di visitatori, giunto alla nona edizione, unitamente a **CoastEsonda Expo** si sono affermati come i più importanti eventi internazionali dedicati al settore. Si rivolgono ad aziende, industria, pubbliche amministrazioni, associazioni, istituzioni, professionisti, università, comparto petrolifero, settore immobiliare e della pianificazione, del comparto agricolo ed agroindustriale.

Si caratterizza per:

- la presenza di **180 aziende espositrici**, italiane e straniere
- **60 sessioni congressuali** parallele, tra convegni ufficiali, nazionali ed internazionali, eventi speciali, eventi paralleli, coordinati da due autorevoli **Comitati**, Scientifico e di Indirizzo, composti da **60 tra i maggiori esperti del settore**. A tal proposito la fiera ha deciso di potenziare la relazione degli espositori nei confronti degli ospiti internazionali, selezionando **case history** di particolare interesse che saranno presentati in fiera, compatibili alle esigenze dei Paesi target
- **corsi di formazione per operatori, autorità e decision makers**, (la **RemTech Training School** 3ª edizione, la **Italy-Russia RemTech International School** 2ª edizione) incontri tecnici, meeting privati
- **prove pilota e dimostrazioni sul campo**
- **delegazioni straniere in rappresentanza dei principali buyer**
- **focus su innovazione tecnologica**
- **premi di laurea e di dottorato da parte delle principali associazioni del settore**.

**Il programma congressuale**, nazionale e internazionale, verte sui temi della tutela e gestione del territorio, **dell'analisi di rischio, impianti pilota, bonifica di suoli, acque, gestione sedimenti, piani di bonifica, sostenibilità del territorio, dissesto idrogeologico**.

Gli Atti dei convegni ufficiali, raccolti in un volume di oltre 500 pagine, sono pubblicati da DEA Edizioni.

Tra le novità di questa edizione si segnala:

1. Workshop di presentazione organizzato insieme a Bologna Fiere (SANA) da organizzarsi a Giugno 2015 nel quale verrà lanciato il tema chiave dell'edizione di RemTech Coast Esonda Expo 2015: "Come le bonifiche ambientali e la sicurezza territoriale contribuiscono allo sviluppo di una agricoltura di qualità";
2. Evento a forte valenza internazionale specifico, Focus sul tema delle aree agricole ed i problemi di inquinamento e messa in sicurezza relativi;
3. Sessione congressuale specifica sulla Phytoremediation (uso della canapa), mostra fotografica/sessione poster sulle buone pratiche di bonifica dei suoli e delle falde mediante la Phytoremediation;
4. L'organizzazione della Italy - Zhejiang RemTech School, per funzionari e tecnici dello Zhejiang sulle tematiche della bonifica di pesticidi e inquinanti organici.

#### **Obiettivi del progetto**

- Aumentare l'internazionalizzazione delle aziende emiliano-romagnole che partecipano all'evento;
- Creare e facilitare la nascita di accordi commerciali e di business in generale tra le aziende espositrici e interlocutori scelti dei Paesi target;
- Promuovere la filiera delle bonifiche e delle imprese emiliano-romagnole che appartengono alla filiera verso i mercati esteri dei Paesi target;
- Promuovere la filiera delle imprese operanti nella gestione del territorio, prevenzione e messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico;
- Aumentare l'internazionalizzazione dei tavoli di confronto, anche al fine di mantenere elevato il livello dell'offerta tecnologica;
- Incrementare l'internazionalizzazione del brand;
- Favorire la crescita di condizioni di collaborazione con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dell'evento sui principali mercati internazionali;

Per approfondimenti: [www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)